MANUALE d'USO vasche idromassaggio linea SPA ITALIA

SOMMARIO

I. II.	1.	Introduzione Dispositivi di bordo Pompa per la circolazione/filtrazione	2 2 2
	2.	Pompe per idromassaggio	2
	3.	Blower/Soffiante	2
	4.	Faro led mono/multicolore	3
	5.	Radio FM compatta con lettore Usb	3
	6.	Riscaldatore	3
	7.	Ozonizzatore	3
III.	1.	Programmazione standard della vasca Impostazione dell'ora corrente	4 4
	2.	Impostazione della temperatura desiderata	4
	3.	Impostazione di un "programma tipo" per il corretto funzionamento	4
	4.	Verifica di funzionamento	5
IV.	CoLd	Messaggi d'errore del pannello di controllo	6
	ОН		6
	HLer		6
	SEOP		6
	SESH		6
	PSoC,	, PSoL, PSoH	6
	ToE		7
V.	1.	Trattamento dell'acqua Disinfettanti	7 7
	2.	I parametri chimici dell'acqua	8
	3.	рН	8
	4.	Alcalinità totale (TA)	8
	5.	Durezza dell'acqua	9
	6.	Superclorazione (o "trattamento shock")	9
VI. VII VII		Manutenzione ordinaria Pulizia e messa a riposo nel periodo invernale Raccomandazioni	10 10 11



IX. Note ed Avvertenze 11

I. Introduzione

C.P.A. srl vi ringrazia per la preferenza accordata ai nostri prodotti della linea VASCHE SPA ITALIA e vi augura di poter godere a pieno dell'azione rilassante e tonificante delle nostre vasche.

Le vasca idromassaggio della linea SPA ITALIA sono progettate per facilitare al massimo le operazioni d'utilizzo da parte dell'utente finale. Le operazioni di settaggio sono demandate interamente all'installatore specializzato all'atto dell'avviamento della vasca (per eventuali approfondimenti si vedano manuale universale quadro Smartouch e manuale d'installazione ed avviamento).

All'utente è richiesto unicamente di segnalare al sistema di controllo digitale, mediante la pressione del tasto SET presente sulla pulsantiera di controllo posto a bordo vasca, di aver terminato l'uso della vasca: il microprocessore, che controlla il funzionamento di tutti i dispositivi della vasca, provvederà in automatico ad avviare la filtrazione supplementare nonché a mantenere la vasca nelle condizioni ottimali per il prossimo utilizzo.

II. Dispositivi di bordo

1. Pompa per la circolazione/filtrazione

La pompa di circolazione è responsabile della circolazione dell'acqua attraverso il cestello sgrossatore, il filtro a cartuccia ed il riscaldatore. Ad essa è associato anche i circuito dell'ozonatore. Il funzionamento della stessa, in corrispondenza dei periodi di filtrazione e sterilizzazione dell'acqua in vasca, è demandato alla programmazione oraria impostata all'atto dell'avviamento da parte dell'installatore. Tale programmazione è modificabile a piacimento da parte dell'utilizzatore (vedi manuale d'uso universale quadro Smarthouch), tuttavia si raccomanda d'interpellare l'installatore prima di ogni modifica così da verificare che la programmazione oraria desiderata non vada ad inficiare la qualità dell'acqua: le ore di filtrazione automatica devono essere strettamente correlate alle condizioni d'installazione (aperto/chiuso), temperatura dell'acqua in vasca desiderata, numero d'utilizzatori e frequenza d'utilizzo.

La pompa di circolazione si attiverà, inoltre, ogni qualvolta venga premuto il tasto set sulla pulsantiera di controllo posto a bordo vasca. La durata del periodo di funzionamento è programmata all'atto dell'avviamento dal installatore. L'attività della pompa di circolazione è segnalata dall'illuminarsi di un led sulla pulsantiera di controllo posto a bordo vasca (filtering).

2. Pompe per idromassaggio

Le vasche idromassaggio della linea SPA ITALIA sono dotate di bocchette dedicate al massaggio idro, il cui numero vari in funzione del modello scelto (vedi scheda tecnico informativa relativa). Per azionare la/e pompa/e, premere il/i relativo/i pulsante/i sulla pulsantiera di controllo a bordo vasca (*Jets and Aux II*): agire allo stesso modo per fermare la/e pompa/e. Il funzionamento della/e stessa/e si arresta automaticamente dopo 20 minuti (valore predefinito in fabbrica). È comunque possibile variare questo tempo seguendo le indicazioni date nel manuale di programmazione del quadro di controllo Smartouch (Tale operazione è demandata all'installatore all'atto dell'avviamento).

3. Blower/Soffiante

I getti d'aria vengono azionati da un compressore d'aria (*blower*) che può essere attivato con il rispettivo pulsante installato a bordo vasca (*Aux*).

La funzione si ferma comunque automaticamente dopo 20 minuti (valore predefinito in fabbrica).

È comunque possibile variare questo tempo seguendo le indicazioni date nel manuale di programmazione del quadro di controllo Smartouch (Tale operazione è demandata all'installatore all'atto dell'avviamento).

All'effetto massaggiante della soffiante è possibile associare l'effetto rilassante dell'aroma terapia, mediante l'uso d'essenze in perle da posizionarsi nell'apposito contenitore a bordo vasca (la posizione varia da modello a modello), facilmente riconoscibile poiché chiuso da tappo a vite.

NOTA BENE

Si raccomando l'uso di essenze profumate specifiche presenti in commercio.

ATTENZIONE

Non utilizzare pastiglie aromatiche effervescenti, ne essenze aromatiche da sciogliere direttamente in vasca, se non appositamente dedicate all'uso in vasche SPA: questo potrebbe compromettere il buon funzionamento della vasca creando incrostazioni o blocchi nei dispositivi di circolazione dell'acqua.

4. Faro led mono/multicolore

La vasca è dotata di faro led attivabile mediante apposito pulsante sulla pulsantiera di controllo posizionato a bordo vasca(*Light*). Agire allo stesso mondo per spegnerlo.

5. Radio FM compatta con lettore Usb

La radio con lettore USB è posizionata in apposito scomparto con sportellino sul fianco della vasca. Tale dispositivo è dotato di porta USB per il collegamento di supporti di memoria contenti file audio.

6. Riscaldatore

La vasca è dotata di riscaldatore elettrico 3/5 kW di potenza, a seconda del modello (vedi scheda tecnico informativa relativa). L'azione del riscaldatore è programmata per non operare in concomitanza con le pompe di massaggio ne con la soffiante, così da contenere il consumo elettrico. Il suo funzionamento è segnalato dall'accensione di un led sulla pulsantiera di controllo posizionato a bordo vasca (heating).

7. Ozonizzatore

L'ozonizzatore, o generatore di ozono, contribuisce ad ossidare le sostanze organiche che entrano in acqua e riduce quindi il fabbisogno di prodotti chimici per il trattamento dell'acqua.

Il funzionamento dell'ozonizzatore è automatico ed è associato al funzionamento della pompa di filtrazione; comunque, quando vi sono persone in vasca, l'ozonizzatore è spento e rimane spento fino a quando l'utente non segnala al microprocessore d'aver terminato d'utilizzare la vasca (premendo tasto *SET*).

I tempi di reazione dell'ozono sono di circa 1/10 secondi, il trattamento dell'acqua è quindi effettuato nella tubazione e l'ozono non ha più alcun effetto una volta fuoriuscito dalla bocchetta.

Il mantenimento di un pH corretto così come di un tasso sufficiente di sterilizzante è essenziale. L'ozono assiste il trattamento chimico ma non lo sostituisce.

Nota Bene: La vita utile nominale dell'ozonizzatore in funzione dell'intensità d'uso di 3-4 anni. Superato questo termine sarà necessario procedere alla sua sostituzione.

III. Programmazione standard della vasca

A seguire viene riportata la procedura standard di programmazione secondo uno schema tipo idoneo al primo avviamento. Per dettagli si rimanda al manuale dedicato al pannello di controllo universale SmarTouch in dotazione a tutta la linea delle vasche SPA ITALIA.



In primis impostare l'orologio sull'ora esatta e la temperatura al livello desiderato dal committente: la temperatura ideale consigliata e di 36 - 37° C: non impostare la SPA con temperature superiori. Temperature comprese tra i 38° - 40 ° C sono normalmente tollerate da persone adulte. Procedere all'avvio nel rispetto delle seguenti fasi:

1. Impostazione dell'ora corrente

- 1. Premere e tenere premuto per 2 secondi il tasto TIME (freccia in basso): verrà mostrata lampeggiando l'ora attualmente impostata.
- 2. Rilasciare il tasto TIME
- 3. Usando i tasti TEMP e TIME impostare l'ora desiderata, prestando attenzione al led indicante am /pm.

2. Impostazione della temperatura desiderata

- 4. Premere per due secondi il tasto TEMP. Rilasciare il tasto, il display mostrerà la temperatura attualmente impostata.
- 5. Usare i tasti TEMP e TIME (frecce su e giù) per selezionare la temperatura desiderata.
- 6. Premere il tasto SET per confermare la nuova selezione.

3. Impostazione di un "programma tipo" per il corretto funzionamento

La procedura seguente rappresenta un esempio standard che andrà modificato sull'esigenze del cliente finale. Per il dettaglio dei parametri a seguire si rimanda al pannello di controllo universale SmarTouch.

- 1. premer i tasti SET e TIME (freccia in giù) contemporaneamente.
- 2. Il primo messaggio nel menù, FP1 verrà visualizzato.
- 3. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 8:30 am mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 4. usare il tasto TIME per visualizzare il parametro FP2
- 5. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 11.30 am mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET

- 6. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro FP3
- 7. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 4.30 pm (led rosso am spento)mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 8. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro FP4
- 9. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 8.30 pm (led rosso am spento)mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 10. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro SIL
- 11. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 23.00 pm (led rosso am spento)mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 12. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro F1d
- 13. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 30.00 mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 14. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro F2d
- 15. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 30.00 mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 16. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro F3d
- 17. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 30.00 mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 18. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro F4d
- premere SET ed impostare il valore visualizzato su 30.00 mediante i tasti TEMP e TIME.
 Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 20. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro SILd
- 21. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 7 mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 22. premere il tasto TIME sino a visualizzare il parametro ECL
- 23. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 180 mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 24. premere il tasto TIME sino a visualizzare il parametro UTO
- 25. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 20 mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 26. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro PUF
- 27. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 30 mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 28. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro CALB
- 29. premere SET ed impostare il valore visualizzato su 208 mediante i tasti TEMP e TIME. Raggiunto il valore previsto premere nuovamente SET
- 30. premere il tasto TIME per visualizzare il parametro SEND
- 31. premere SET per memorizzare i valori impostati ed uscire dal menù di programmazione.

4. Verifica di funzionamento

Terminata la programmazione verificare il funzionamento dei singoli dispositivi azionando i tasti ad essi associati, prima singolarmente e quindi anche contemporaneamente.

Qualora comparissero sul display la sigla:

3.1 AC o similare

ciò sta a significare che la linea d'alimentazione non è stata correttamente dimensionata per il carico della SPA: procedere alla verifica della stessa da parte di professionista abilitato, verificando la potenza a disposizione della vasca e la sezione dei cavi di collegamento alla linea principale, in relazione alla distanza ed al carico assorbito dalla vasca stessa a pieno regime.

IV. Messaggi d'errore del pannello di controllo

La pulsantiera di controllo Smartouch può generare 9 messaggi d'errore. A seguire si riporta l'elenco dei messaggi ed il relativo significato.

CoLd: la temperatura nel riscaldatore della SPA è minore di (5° C - 40° F). La temperatura della SPA non dovrebbe mai scendere così in basso. Quindi la pompa a bassa velocità o la pompa per la circolazione dell'acqua funzionerà continuativamente fino a portare l'acqua a (8°C - 45° F).

OH: Surriscaldamento. La SPA ha una temperatura prossima a $(42^{\circ}\text{C} - 108^{\circ}\text{ F})$. Lo Smartouch Digital 2000 non accetta impostazioni di temperatura superiori a $(40^{\circ}\text{C} - 104^{\circ}\text{ F})$. Se per qualche ragione la temperatura sale oltre il livello massimo, lo Smartouch visualizzerà il valore lampeggiante tra $(40^{\circ}\text{C} - 104^{\circ}\text{F})$ e $(42^{\circ}\text{C} - 108^{\circ}\text{F})$. La SPA sarà ancora funzionante ma con una temperatura INADEGUATA alle persone. Non bisogna usare la SPA quando la temperatura sul display lampeggia o il messaggio OH è visualizzato.

Durante l'estate e specialmente nelle regioni calde, la radiazione solare e la temperatura ambientale possono riscaldare a sufficienza la SPA in modo naturale. La SPA ha un buon isolamento e può mantenere a lungo il calore al suo interno.

HLer: limite di surriscaldamento. Smartouch Digital 2000 ha un sensore di temperatura di riserva chiamato HiLimit. Se il sensore di controllo della temperatura non è collegato, o funzionante, o se la temperatura della SPA raggiunge i (44° C - 112° F), il circuito di protezione spegne le funzioni della SPA e mostrerà il messaggio Hler sul display. Non è possibile usare la SPA quando l'errore è attivo. Quando l'errore viene corretto, bisogna premere il tasto SET per confermare che l'utilizzatore è a conoscenza della condizione di errore ed è stata eseguita la riparazione necessaria.

SEOP: sensore aperto o scollegato. Lo Smartouch non può rilevare la temperatura della SPA. Il riscaldatore è disabilitato ma la SPA funziona. Il sensore deve essere sostituito o ri-cablato per far sparire il messaggio.

SESH: sensore fermo. Il sensore non funziona e la temperatura non può essere rilevata. Il riscaldatore è disattivato ma la SPA è in funzione. Il sensore deve essere sostituito per cancellare questo messaggio.

PSoC, PSoL, PSoH: assenza di flusso. Messaggio d'errore generato dal sensore per il rilevamento della pressione idraulica all'interno del riscaldatore, ed è associato alla pompa in funzione: Circolazione(C), Bassa (L) od Alta velocità (H). Il sensore di pressione è uno strumento elettro-meccanico che rileva la presenza di pressione all'interno della tubazione del riscaldatore. La pressione all'interno del riscaldatore è generata dalla pompa che all'atto della segnalazione sta spingendo l'acqua. Se la pompa sta funzionando, e l'interruttore di pressione non rileva alcuna pressione, allora verrà indicazione l'assenza di flusso. Per prevenire l'accensione del riscaldatore quando non vi è circolazione, questo viene arresto ed uno dei precedenti messaggi viene visualizzato sul display, indicando quale pompa si suppone non funzioni in modo adeguato. Un errore nel controllore di pressione può anche essere indicato qualora il rilevato non sia propriamente regolato o qualora ci sia una bolla d'aria nella pompa. La regolazione dell'interruttore di pressione avviene mediante la registrazione del pistone di contatto ruotando la ghiera di regolazione dello stesso. Una bolla d'aria può determinarsi durante le operazione di scarico o carica dell'acqua nella vasca SPA, o quando il livello dell'acqua nella SPA è così basso da permettere all'aria di essere risucchiata dalla pompa attraverso le bocchette.

Per scaricare una bolla d'aria, interrompere l'alimentazione generale ed allentare la braga di collegamento della tubazione dell'acqua al riscaldatore. Eseguire una rotazione pari ad un quarto di giro della stessa. Tale operazione ha come conseguenza lo sfiato dell'aria in eccesso e sarà

accompagnata dal caratteristico rumore di sibilo. Tale operazione termina quando cessa la fuori uscita dell'aria e dal collegamento allentato comincia a fuori uscire dell'acqua. A questo punto ripristinare in modo adeguato il collegamento.

Qualora il problema persistesse verificare che non vi sia un'ostruzione meccanica sul cestello del filtro d'aspirazione dell'acqua della vasca e che questo sia pulito.

ToE: errore di Time out. E' auspicabile che non si verifichi mai questo tipo di errore in quanto significa che il sistema è fuori controllo e che tutti i suoi componenti sono fermi e la SPA è inutilizzabile. Questo messaggio appare raramente, ma se succede bisogna contattare l'assistenza.

V. Trattamento dell'acqua

NOTA BENE

I dosaggi e le modalità d'uso dei prodotti chimici per il trattamento dell'acqua devono essere demandati a personale specializzato: le seguenti indicazioni sono da intendersi come riferimenti generali e per tanto vanno adeguate alle caratteristiche della vasca specifica ed all'uso che si fa della stessa.

Le vasche della linea SPA ITALIA sono dotate di sistema elettronico per la generazione dell'ozono, agente sterilizzante estremamente efficace e di un sistema di filtrazione a cartucce (una o più a seconda del modello). La generazione dell'ozono si avvia contestualmente ai periodi di filtrazione, programmati secondo quanto indicato al par. Il. L'ozono è un disinfettante efficiente altamente reattivo a rapida scomposizione, ne consegue che la sua azione disinfettante sia a breve durata: ciò implica che ottenere i migliori risultati la sua produzione ed azione debba essere distribuita in modo uniforme durante l'arco della giornata. Per tanto al fine di mantenere una buona qualità dell'acqua in vasca sarà necessario regolare i periodi e la durata della filtrazione secondo il tipo d'utilizzo, la frequenza, il numero d'utenti ed il valore della temperatura impostato. E' buona regolare aumentare il numero di cicli di filtrazione (max 4) e la loro durata in modo proporzionale alla frequenza d'utilizzo ed all'aumento della temperatura della acqua in vasca.

Per prevenire la formazione di batteri ed alghe si raccomanda di mantenere in vasca un appropriato livello di disinfettanti (vedi paragrafo seguente) ad integrazione dell'azione dell'ozonizzatore. Per un uso privato, in normali condizioni d'esercizio, tale concentrazione deve essere compresa tra 2 e 4 ppm.

Qualora la vasca si soggetta a lunghi periodi d'inattività si consiglia di sostituire, al nuovo riavvio, l'acqua in vasca oppure, nell'impossibilità di sostituirla, di intervenire alla ripristino della qualità dell'acqua mediante trattamento con prodotti appositi (si veda paragrafo seguente). In tal senso è consigliabile effettuare un trattamento di super-clorazione, detto anche trattamento "shock", a base di cloro. È possibile effettuare un trattamento "shock" anche con l'ossigeno attivo, pur se, rispetto al cloro, è meno efficace: in questo caso, la quantità suggerita è circa tre volte quella che si usa per il normale trattamento di mantenimento.

Disinfettanti

NOTA BENE

I dosaggi e le modalità d'uso dei prodotti chimici devono essere demandati a personale specializzato. Per chiarimenti rivolgersi al proprio installatore di fiducia.

Talune tipologie di disinfettanti, comunemente usati nelle grandi piscine, quali tricloro, ipoclorito di calcio, ipoclorito di sodio, sono da considerarsi inadatti all'uso in SPA.

Per il trattamento dell'acqua si suggerisce l'utilizzo di prodotti quali:

- i "cloroisocianurati", derivati cloro-organici, particolarmente adatti se la vasca è situata all'esterno, in quanto agiscono da stabilizzatori ed impediscono alla luce solare di esaurire l'azione del cloro;
- il bromo, che, rispetto al cloro, ha il vantaggio di essere meno irritante, di avere una minor influenza sul pH e di essere inodore. Inoltre, a differenza del cloro, il bromo non si dissocia nelle forme "combinato" e "libero": poiché l'ozono è in grado di riattivare i residui di bromo nell'acqua la combinazione dei due trattamenti risulta ottimizzata, in quanto si riduce in maniera notevole il consumo delle pastiglie di bromo;
- l'ossigeno attivo consente di avere un'acqua pura, chiara e gradevole al contatto di pelle e capelli. L'ossigeno attivo costituisce l'alternativa "delicata" al cloro e può sostituirlo come sostanza disinfettante, rivelandosi inoltre efficace anche contro la formazione delle alghe.

C.P.A. srl propone una gamma completa dei sopra citati prodotti per il trattamento dell'acqua, in un'ottica di basso impatto ambientale, suggeriamo l'uso dell'ossigeno attivo, una sostanza che, oltre ai vantaggi espressi, permette di scaricare l'acqua della vasca direttamente nell'impianto fognario senza bisogno di costose depurazioni o di utilizzarla per l'irrigazione del giardino.

Questi prodotti per la disinfezione possono essere immessi direttamente nell'acqua della SPA, anche se è preferibile introdurli mediante dosatore galleggiante o nel cestello dello skimmer (quando presente).

Per i dosaggi e le modalità d'impiego fare riferimento alle istruzioni riportate sulle confezioni.

2. I parametri chimici dell'acqua

Prima di procedere alla disinfezione dell'acqua in vasca è indispensabile stabilire, per mezzo di un apposito test-kit, quali sono i valori presenti ed il delta rispetto a valori ottimali, in modo da pianificare un trattamento adeguato. Per l'acquisto di un test-kit e relativo impiego, rivolgersi a tecnici specializzati, o al proprio rivenditore di fiducia.

Si ricorda che le concentrazioni degli additivi chimici sono espresse mediante le seguenti unità di misura che sono tra loro equivalenti "ppm" (parti per milione), "mg/l" (milligrammi per litro) e "g/m³" (grammi per metro cubo).

3. pH

Valore ideale tra 7.2 e 7.4

Rappresenta la concentrazione di ioni di idrogeno (H +) disciolti nell'acqua ovvero l'acidità o l'alcalinità dell'acqua, misurata su una scala da 0 a 14 (da 0 \div 7= zona acida; $7\div$ 14= zona alcalina).

Per valori superiori a 7.4 i disinfettanti diventano meno efficaci, mentre aumenta la formazione di calcare, a discapito della superficie della Vasca e dei suoi componenti.

Per valori inferiori a 7.2 diminuisce l'efficacia dei disinfettanti e si favoriscono i fenomeni di corrosione dei componenti metallici nonché possono insorgere fenomeni d'irritazione agli occhi e alla pelle.

Il pH va regolato mediante appositi additivi, che consentono di innalzare, o abbassarne il valore.

4. Alcalinità totale (TA)

Valore ideale tra 85 e 140

Questo parametro rappresenta la quantità di alcune sostanze alcaline (carbonati, bicarbonati, idrati) presenti nell'acqua.

Con un basso valore di TA (minore di 80 mg/l) il pH può cambiare in modo improvviso, con oscillazioni repentine ed incontrollabili, rendendo praticamente impossibile mantenere una buona qualità dell'acqua.

Un alto valore di TA (maggiore di 150 mg/l), sebbene non comporti inconvenienti seri, può contribuire ad intorbidire l'acqua e a creare problemi relativi al pH.

Qualora il livello di alcalinità diventi eccessivo è opportuno scaricare completamente l'impianto, pulire accuratamente tutte le superfici della minipiscina e riempire con acqua pulita. Nelle zone dove l'acqua ha un elevato grado di durezza, si consiglia di installare un addolcitore a monte della rete idrica, o di condizionare l'acqua con un anti-incrostante.

5. Durezza dell'acqua

Valore ideale tra 10 e 14

La quantità di sali di calcio e di magnesio presente in soluzione nell'acqua viene identificata come "durezza dell'acqua", questa si esprime in gradi francesi (°fr) o in mg/l di carbonato di calcio (CaCO3).

Le acque dure, ovvero con contenuto di carbonato superiore a 150 mg/l (>15 °fr), possono produrre depositi di calcare sulle pareti della vasca e nelle tubazioni.

Per ovviare a questi inconvenienti è consigliabile l'installazione di un addolcitore, in alternativa, si possono utilizzare appositi prodotti chimici che inibiscono la formazione cristallina dei carbonati.

Nel caso di acque con durezza inferiore a 10 °fr (100 mg/l di CaCO3), valori tipici del'acque di montagna, è utile, per evitare fenomeni di corrosione ai componenti metallici, usare dei prodotti idonei a tamponare e neutralizzare l'eccessiva quantità di CO2 (anidride carbonica) presente.

NOTA BENE

I dosaggi e le modalità d'uso dei prodotti chimici devono essere demandati a personale specializzato. Per chiarimenti rivolgersi al proprio installatore di fiducia

6. Superclorazione (o "trattamento shock")

Appena installata, o dopo lunghi periodi di inattività, la SPA deve essere sottoposta al trattamento di superclorazione, o trattamento shock: questo per disinfettare la vasca in maniera completa. La frequenza con cui effettuare la superclorazione dipende dalla frequenza d'uso della SPA. In seguito saranno sufficienti trattamenti di mantenimento.

Controllare che i valori del pH, dell'alcalinità totale TA e della durezza dell'acqua siano corretti; in caso contrario, agire come suggerito nei paragrafi precedenti.

NOTA BENE

Si consiglia di sciogliere i granuli preventivamente in un secchiello, od utilizzare un apposito cestello reperibile presso i distributori specializzati. Per l'uso di queste sostanze seguire scrupolosamente le istruzioni e le raccomandazioni specifiche del produttore.

Impostare il ciclo di filtrazione con durata di 8 ore (vedi capitolo relativo) e lasciarlo in funzione finché il livello residuo del cloro libero nell'acqua ridiscende ai livelli normali (2÷3 mg/l), quindi riprogrammare la programmazione secondo tempistica standard.

Normalmente ciò avviene dopo alcune ore (si consiglia di lasciare comunque in funzione l'impianto di filtrazione per almeno mezza giornata).

AVVERTENZA

NON usare la minipiscina fino a che il livello di cloro libero non è sceso ai livelli normali $(2 \div 3 \text{ mg/l})$. Durante la superclorazione non usare la copertura termica, per non favorire l'aggressione delle parti metalliche (accessori cromati, ecc.).

Alti valori di cloro o bromo (> 10 mg/l) potrebbero non essere rilevati dai reagenti del test kit mentre, in realtà, la quantità è eccessiva. Qualora siano stati immessi disinfettanti in quantità superiori ai 10 mg/l, l'operatore deve proibire,

sotto la sua responsabilità. l'uso della minipiscina.

I dosaggi e le modalità d'uso devono essere demandati a personale specializzato.

VI. Manutenzione ordinaria

Le vasche SPA della linea SPA Italia sono dotate di filtri a cartuccia. Al fine di garantire il corretto funzionamento delle vasche va controllato periodicamente lo stato di pulizia delle cartucce filtranti contenute all'interno del sistema filtrante: l'intasamento delle stesse può portare, a lungo termine, alla rottura delle pompe. La mancate manutenzione delle cartucce filtranti fa decadere la validità della garanzia.

Procedere come segue per rimuovere e pulire le cartucce filtranti:

- rimuovere lo sportellino di protezione dello skimmer (quando presente) facendo scorrere verso l'alto l'intera cornice;
- rimuovere il cestello sgrossatore sfilandolo dalla sede, quindi pulire le eventuali impurità con un pennello od un spazzolino;
- rimuovere la/e cartuccia/e filtrante/i ruotando in senso anti-orario finche la stessa non risulta completamente libera, quindi procedere alla pulizia della/e stessa/e mediante un pennello od un spazzolino sotto un getto d'acqua corrente; pulire fino alla totale rimozione di depositi e residui;
- ripristinare le normali condizioni di funzionamento ri-assemblando tutte le parti rimosse.

Si raccomanda di verificare lo stato delle cartucce almeno ogni 15 giorni: la frequenza dei controlli deve essere correlata alla frequenza ed al tipo d'utilizzo.

E' vivamente raccomandata la sostituzione, solo con pezzi originali, delle cartucce filtranti ogni 450.

VII. Pulizia e messa a riposo nel periodo invernale

Per pulire la superficie della vasca idromassaggio, che è totalmente priva di pori o giunte, si raccomanda di utilizzare un detergente liquido delicato ad uso domestico per bagno e strofinare delicatamente con una spugna o panno umido.

NON utilizzare prodotti di pulizia abrasivi o solventi in quanto questi potrebbero graffiare ed opacizzare la superficie. Prodotti chimici diversi da quelli sopra descritti non dovrebbe mai essere utilizzati su superfici in acrilico.

Per porre rimedio a graffi od abrasioni si raccomanda di chiedere il supporto dell'installatore.

Per la messa a riposo nel periodo invernale della vasca SPA è opportuno svuotare completamente la stessa dall'acqua, verificando che il cestello del filtro e il filtro a cartuccia stesso siano completamente puliti e asciutti, al fine di evitare la formazione di muffe o macchie derivanti dal deposito del calcare presente nell'acqua. Prima di compiere le precedenti operazioni ricordarsi di scollegare l'interruttore di corrente generale.

Quindi a vasca asciutta procedere alla copertura della stessa con la propria copertura termica. <u>In condizioni climatiche rigide o di esposizione diretta della stessa agli agenti atmosferici si suggerisce</u> l'uso di un'ulteriore copertura impermeabile a protezione di tutto l'insieme¹.

.

L'eventuale degrado della verniciatura del rivestimento ligneo del copro vasca per esposizione prolungata ad agenti atmosferici non è coperta da garanzia: si raccomanda di procedere ad una periodica riverniciatura con smalto protettivo per legno al fine di conservare la qualità originale della scocca.

VIII. Raccomandazioni

- Non impostare una temperatura desiderata superiore a 37° C, per contenere il consumo elettrico e non esporsi a rischi per la salute.
- Coprire sempre la vasca con la copertura isotermica durante il periodo notturno o quelli di lungo inutilizzo, così da ridurre la dispersione termica ed quindi il consumo elettrico.
- Non utilizzare nella vasca prodotti schiumogeni e aromi a dissoluzione in acqua così da mantenere pulite le tubazioni idrauliche del circuito della vasca e prevenire mal funzionamenti.
- Per la pulizia utilizzare prodotti non aggressivi o corrosivi, che intacchino lo strato di finitura della vetroresina (vedi etichetta dei prodotti per la pulizia).
- L'utente deve individuare una persona qualificata in grado di gestire e condurre l'impianto, in particolare per quanto concerne le operazioni:
 - Carico dell'acqua.
 - o Programmazione della temperatura di riscaldamento dell'acqua.
 - Verifica di funzionalità dell'impianto.
 - Controllo dei vari parametri relativi al trattamento dell'acqua.
- L'utente, a meno che non appartenga alla categoria di persone sopra descritte, dovrà limitarsi ad operare secondo quanto esposto di seguito, evitando qualsiasi intervento diverso, accertandosi, prima di avviare l'impianto, che esso sia stato predisposto per il corretto funzionamento e che la temperatura dell'acqua sia quella desiderata.
- In caso di guasto o malfunzionamento, egli dovrà limitarsi a scollegare l'impianto, operando sugli interruttori generali installati in zona accessibile, e poi richiedere l'intervento di tecnici specializzati.

C.P.A. srl declina ogni responsabilità nel caso che le operazioni previste nel manuale installazione e nel seguente paragrafo VI – Trattamento dell'acqua – non vengano eseguite da personale specializzato.

IX. Note ed Avvertenze

L'impianto, se installato da personale qualificato rispettando le disposizioni riportate nel manuale d'installazione, non presenta rischi per l'utente. La sicurezza, però, è anche legata ad un uso adeguato, secondo quanto previsto in questo manuale, mentre l'utente deve demandare a personale qualificato le operazioni di impostazione/programmazione/manutenzione.

È importante assicurarsi che il personale incaricato dell'installazione o della gestione dell'impianto sia qualificato in relazione alle disposizioni di legge, ed in particolare che, ad installazione avvenuta, venga rilasciata la dichiarazione di conformità secondo le leggi in vigore.

Per quanto concerne l'adeguatezza dell'impianto elettrico e dei collegamenti, bisogna riferirsi al manuale d'installazione ed avviamento. Periodicamente dovrà essere comunque verificato che l'interruttore differenziale dell'impianto a cui è collegata la vasca SPA sia efficiente.

La C.P.A. srl declina ogni responsabilità per danni derivanti dalla non osservanza delle seguenti disposizioni:

- Non usare l'acqua con temperature oltre i 40 °C.
- La tollerabilità all'acqua calda varia da persona a persona.
- Le donne incinte ed i bambini piccoli non devono usare la vasca SPA senza prima consultare un medico e comunque l'acqua deve avere una temperatura inferiore a 38 °C.
- Fare molta attenzione quando si è soli nella minipiscina: restare immersi a lungo nell'acqua calda può causare nausea.
- o capogiri e svenimenti. Se s'intende utilizzare la vasca SPA per periodi con durata superiore a 10 assicurarsi che la temperatura dell'acqua abbia un valore più basso. Questo è indicato anche per i bambini.
- Persone ammalate di cuore, diabete, ipertensione o ipotensione, o con altri problemi di salute non devono utilizzare la minipiscina senza prima aver consultato il proprio medico.
- o Non utilizzare la vasca SPA dopo l'assunzione di alcool, droghe o medicinali che inducono sonnolenza o
- o che possono alzare/abbassare la pressione del sangue.

- Persone sotto cura medica devono consultare un medico prima di utilizzare la vasca SPA, dato che alcuni medicinali
- possono indurre sonnolenza, mentre altri possono influire sul battito cardiaco, sulla pressione sanguigna, sulla circolazione.
- Con il pavimento umido si raccomanda particolare attenzione nell'entrare e nell'uscire dalla la vasca SPA.
- o Non si devono usare apparecchiature elettriche (radio, asciugacapelli, ecc.) in prossimità della la vasca SPA.
- Durante l'uso della vasca SPA bisogna mantenere la testa, il corpo e gli indumenti ad una distanza di almeno
- 40 cm dalle bocchette di aspirazione; le capigliature lunghe vanno raccolte e opportunamente fermate.
- Non avviare la minipiscina se le griglie di protezione sono rotte o mancanti. Rivolgersi al proprio installatore per ottenere i pezzi di ricambio adeguati. Utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali.
- Non avviare mai le pompe idromassaggio e/o il riscaldatore se il livello d'acqua in vasca non supera quello delle bocchette idromassaggio più alte.
- Non utilizzare la vasca SPA durante il trattamento di superclorazione (o trattamento "shock"): attendere che il livello di cloro libero sia sceso fino a livelli normali (fare riferimento al capitolo Trattamento dell'acqua).
- o Spegnere sempre l'interruttore generale prima di svuotare la vasca SPA (messa a riposo invernale, ecc.).

Le informazioni contenute nel presente documento possono variare a discrezione del redigente, senza preavviso, contestualmente alle modifiche del prodotto in oggetto al presente documento: sarà onere del cliente all'atto dell'ordine verificare la persistente corrispondenza del prodotto alla scheda informativa.